

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSSCHUSSES
vom 11. Dezember 1957, Nr. 126

Einstufung der Straße von Lana in der Provinz
Bozen unter die Provinzstraßen Seite 613

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
11 dicembre 1957, n. 127

Classificazione fra le provinciali della strada di
Caldaro, in provincia di Bolzano pag. 614

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSSCHUSSES
vom 11. Dezember 1957, Nr. 127

Einstufung der Straße von Kaltern in der Provinz
Bozen unter die Provinzstraßen Seite 614

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
11 dicembre 1957, n. 128

Classificazione fra le provinciali della strada di
S. Nicolò, in provincia di Bolzano pag. 615

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSSCHUSSES
vom 11. Dezember 1957, Nr. 128

Einstufung der Straße von St. Nikolaus in der
Provinz Bozen unter die Provinzstraßen Seite 616

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
11 dicembre 1957, n. 129

Classificazione fra le provinciali della strada di
Termeno, in provincia di Bolzano pag. 616

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSSCHUSSES
vom 11. Dezember 1957, Nr. 129

Einstufung der Straße von Tramin in der Provinz
Bozen unter die Provinzstraßen Seite 617

LEGGI E DECRETI - GESETZE UND DEKRETE

LEGGE REGIONALE 12 dicembre 1957, n. 19

Provvidenze a favore delle aziende agricole danneggiate dal gelo verificatosi nella primavera dell'anno 1957.

IL CONSIGLIO REGIONALE
ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
promulga

la seguente legge:

Art. 1

Allo scopo di favorire la ripresa produttiva delle aziende agricole del Trentino-Alto Adige, danneggiate dal gelo verificatosi nella primavera del

1957, è autorizzato, con le modalità e la misura di cui appresso, un concorso annuo costante sull'importo dei prestiti che saranno contratti con istituti di credito convenzionati, per lenire le conseguenze dei danni subiti.

Art. 2

Sono ammessi a beneficiare del concorso regionale di cui alla presente legge:

- a) gli imprenditori di aziende agricole che abbiano subito un danno del 50% nelle produzioni varie, uva compresa, o del 70% nella produzione della frutta;
- b) enti ed associazioni per la raccolta, manipolazione, trasformazione e vendita dei prodotti, che per effetto dei ridotti conferimenti non sono in grado di coprire le spese generali di esercizio;
- c) enti ed associazioni di agricoltori, comunque costituiti, che per effetto degli scarsi raccolti ottenuti dai propri associati non possono realizzare tempestivamente le quote di rateizzazione e di interessi maturanti dal 1° luglio 1957 al 31 dicembre 1958 relativi ad operazioni di mutui e di prestiti contratti entro il 31 dicembre 1957.

Art. 3

Il concorso di cui al precedente articolo non può superare il periodo di 5 anni, nè eccedere per ogni annualità il limite del 6 per cento dell'importo originario del prestito.

La percentuale, in base alla quale sarà calcolato il concorso costante, non potrà comunque superare il tasso di interesse dovuto dal debitore all'Istituto mutuante ridotto di un punto e mezzo.

Il concorso è versato direttamente agli istituti mutuanti ed è dovuto per tutto il periodo di ammortamento del prestito anche nel caso di estinzione anticipata, totale o parziale, volontaria o forzata del mutuo.

Art. 4

Il Presidente della Giunta regionale è autorizzato a stipulare apposite convenzioni con gli istituti di credito operanti nella regione per regolare la concessione dei prestiti, le modalità, la durata, i criteri generali per la richiesta delle garanzie ed ogni altro particolare attinente.

Art. 5

La concessione del concorso nonchè la prestazione della fidejussione di cui al successivo art. 9, sono disposte, per delega della Regione alle Provincie, con decreti dei Presidenti delle Giunte provinciali di Trento e di Bolzano, previa deliberazione delle rispettive Giunte, nei limiti delle somme che, all'inizio dell'esercizio finanziario 1958, saranno fissate per ciascuna Provincia, con decreto del Presidente della Giunta regionale, su conforme deliberazione della Giunta stessa, a carico degli stanziamenti all'uopo iscritti nel bilancio regionale.

Art. 6

Per la concessione del contributo gli interessati dovranno presentare domanda entro 90 giorni dalla entrata in vigore della presente legge in originale e due copie alla Giunta provinciale competente, tramite uno degli istituti di credito convenzionati, corredata dalla dichiarazione di accertamento dei danni dell'Ispettorato agrario provinciale competente, a sensi del successivo art. 7. L'originale della domanda sarà trasmesso dall'Istituto di credito alla Giunta provinciale competente, previa istruttoria, con annotate le proprie determinazioni in ordine alla concessione del prestito.

Art. 7

L'accertamento dell'entità e della gravità dei danni di cui all'art. 2 della presente legge, spetta all'Ispettorato provinciale dell'agricoltura competente per territorio.

Art. 8

Con delibera della Giunta regionale gli importi annualmente stanziati saranno anticipati in una o più rate agli istituti di credito o loro federazioni che abbiano stipulato la convenzione prevista dall'articolo 4, per il primo anno in quote proporzionali all'importo dei prestiti a ciascun istituto richiesti per i quali sia in corso la domanda per il contributo regionale e per gli anni successivi in quote corrispondenti al contributo accordato a sensi dell'art. 5.

Art. 9

In caso di particolare necessità ed in via del tutto eccezionale potrà essere prestata fidejussione

da parte della Giunta provinciale competente, verso l'istituto mutuante, nei limiti dell'apposito fondo fissato per ciascuna Provincia a sensi del precedente articolo 5.

Tale fidejussione ha carattere sussidiario a norma dell'art. 1944, secondo comma C. C. ed è ammessa solamente su richiesta dell'istituto di credito qualora esso non possa concedere il prestito per insufficienza di garanzie offerte dal richiedente il mutuo.

Prima di iniziare qualsiasi atto di esecuzione forzata per la riscossione dei crediti garantiti da fidejussione, l'Istituto mutuante deve chiedere alla Giunta provinciale competente, con lettera raccomandata, se intende rinunciare al beneficio della escussione del debitore principale. Qualora entro 30 giorni dalla spedizione della predetta lettera raccomandata, l'Istituto mutuante non riceva alcuna comunicazione in merito, si intende che esso debba procedere alla escussione del debitore.

Art. 10

I pagamenti da effettuarsi a carico del fondo di cui al precedente art. 9, nel caso di insolvenza del debitore principale, saranno disposti dai Presidenti delle Giunte provinciali, previa deliberazione delle Giunte medesime.

Art. 11

Nell'esercizio delle funzioni delegate con la presente legge, le Giunte provinciali dovranno attenersi alle direttive che potranno essere impartite dalla Giunta regionale.

Art. 12

Il riscontro dei provvedimenti emanati ai sensi degli articoli 5 e 10 è effettuato, a norma delle disposizioni vigenti, dall'Ufficio di ragioneria della Regione. Per i provvedimenti emanati dalla Giunta provinciale di Bolzano il riscontro sarà effettuato a Bolzano.

Copia dei provvedimenti adottati dovrà essere inoltrata, per conoscenza, al Presidente della Giunta regionale.

Il Presidente della Giunta regionale, ove ritenga un provvedimento non conforme alla presente legge o alle direttive di cui all'art. 11, trasmette, entro 5 giorni, le sue osservazioni all'Organo di controllo di legittimità ed alla Giunta provinciale competente.

La Giunta regionale può sempre sostituirsi alle Giunte provinciali nell'esercizio delle funzioni delegate in caso di persistente inerzia o violazione della presente legge o delle direttive regionali.

Art. 13

Il mutuo ammissibile a concorso non può superare l'importo totale del danno accertato, nè per i casi di cui alla lett. a) dell'art. 2, la somma di Lire 2.500.000.—.

Art. 14

Per far fronte agli oneri previsti dalla presente legge è autorizzata la complessiva spesa di Lire 150 milioni da iscriversi nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1958.

La spesa viene così ripartita:

- a) lire 120 milioni per la concessione del concorso di cui all'art. 1 della presente legge;
- b) lire 30 milioni quale fondo per la garanzia sussidiaria di cui all'art. 9 della presente legge.

Nei successivi stati di previsione sarà determinato l'ammontare della spesa autorizzata per i singoli esercizi dal 1959 al 1962, per la concessione del concorso di cui all'art. 1, spesa che non potrà comunque essere superiore ai 120 milioni annui.

Art. 15

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'art. 49 dello Statuto speciale ed entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 12 dicembre 1957

Il Presidente della Giunta regionale

ODORIZZI

Visto:

Il Commissario del Governo nella Regione

SANDRELLI

REGIONALGESETZ vom 12. Dezember 1957, Nr. 19

Maßnahmen zu Gunsten der durch den Frost im Frühjahr 1957 geschädigten landwirtschaftlichen Betriebe.

DER REGIONALRAT

hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

verkündet

folgendes Gesetz:

Art. 1

Um den Wiederanstieg der Erzeugung der durch den Frost im Frühjahr 1957 geschädigten landwirtschaftlichen Betriebe der Region Trentino-Tiroler Etschland zu fördern, wird mit den nachstehend angeführten Einzelheiten und Grenzen ein ständiger Jahresbeitrag zum Betrag der Darlehen bewilligt, die zur Milderung der Folge der erlittenen Schäden bei übereingekommenen Kreditanstalten aufgenommen werden.

Art. 2

Zum Bezug des in diesem Gesetz vorgesehenen Regionalbeitrages sind zugelassen:

- a) die Unternehmer von Landwirtschaftsbetrieben, die einen Schaden von 50 v. H. bei den verschiedenen Erzeugungen, Weinerzeugung inbegriffen, und von 70 v. H. bei der Obsterzeugung erlitten haben;
- b) Körperschaften und Vereinigungen für die Sammlung, Bearbeitung, Verarbeitung und den Verkauf der Erzeugnisse, die auf Grund der geringeren Anlieferungen nicht in der Lage sind, die allgemeinen Betriebskosten zu decken;
- c) Körperschaften und Vereinigungen von Landwirten, in welcher Form sie immer errichtet sind, die auf Grund der spärlichen Erträge ihrer Mitglieder nicht rechtzeitig die vom 1. Juli 1957 bis 31. Dezember 1958 fällig werdenden Raten und Zinsen für Darlehensgeschäfte und Anleihen, die bis zum 31. Dezember 1957 aufgenommen werden, nicht aufbringen können.

Art. 3

Der im vorhergehenden Artikel vorgesehene Beitrag darf weder die Dauer von fünf Jahren noch die Grenze von sechs vom Hundert des ursprünglichen Darlehensbetrages für jede Jahresrate überschreiten.

Der Hundertsatz, auf dessen Grundlage der ständige Beitrag berechnet wird, darf den vom Schuldner der Darlehensanstalt geschuldeten Zinssatz, gekürzt um eineinhalb Punkte, nicht überschreiten.

Der Beitrag wird den Darlehensanstalten unmittelbar ausgezahlt und wird für die ganze Dauer der Amortisierung des Darlehens geschuldet, auch im Falle einer vorzeitigen vollständigen oder teilweisen, freiwilligen oder gezwungenen Tilgung des Darlehens.

Art. 4

Der Präsident des Regionalausschusses ist ermächtigt, mit den im Gebiete der Region tätigen Kreditanstalten eigene Vereinbarungen zu schließen, um die Gewährung der Darlehen, die Einzelheiten, die Dauer, die allgemeinen Richtlinien für die verlangten Sicherstellungen und jede andere einschlägige Besonderheit zu regeln.

Art. 5

Die Gewährung des Beitrages sowie die Leistung der im nachfolgenden Art. 9 vorgesehenen Bürgschaft werden auf Grund einer Vollmacht der Region an die Provinzen mit Dekreten der Präsidenten der Landesausschüsse von Trient und Bozen nach Beschluß der entsprechenden Ausschüsse im Rahmen der Beträge verfügt, die am Beginn des Finanzjahres 1958 für jede Provinz mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses auf gleichlautenden Beschluß des Ausschusses zu Lasten der zu diesem Zwecke im Regionalhaushalt eingetragenen Ansätze festgelegt werden.

Art. 6

Für die Gewährung des Beitrages müssen die Betroffenen innerhalb von 90 Tagen nach Inkrafttreten dieses Gesetzes dem zuständigen Landesauschuß durch eine der übereingekommenen Kreditanstalten ein Gesuch in Urschrift und zwei Abschriften vorlegen und eine Erklärung des zuständigen Landes-Landwirtschaftsinspektorates über die Feststellung der Schäden im Sinne des nachfolgenden Art. 7 beilegen. Die Urschrift des Gesuches wird nach entsprechender Untersuchung mit dem Vermerk der eigenen Entschlüsse in bezug auf die Gewährung des Darlehens von der Kreditanstalt dem zuständigen Landesauschuß übermittelt.

Art. 7

Die Feststellung des Ausmaßes und der Höhe der Schäden, die im Art. 2 dieses Gesetzes erwähnt

sind, obliegt dem gebietlich zuständigen Landes-Landwirtschaftsinspektorat.

Art. 8

Mit Beschluß des Regionalausschusses werden die jährlich angesetzten Beträge in einer oder mehreren Raten den Kreditanstalten oder ihren Verbänden, welche die im Art. 4 vorgesehene Vereinbarung geschlossen haben, vorgestreckt, und zwar für das erste Jahr in Teilbeträgen, die zum Betrag der bei jeder Anstalt beantragten Darlehen, für die das Gesuch um den Regionalbeitrag anhängig ist, im Verhältnis stehen, und für die folgenden Jahre in Teilbeträgen, die dem im Sinne des Art. 5 gewährten Beitrag entsprechen.

Art. 9

Bei besonderer Notwendigkeit und ausnahmsweise kann der zuständige Landesauschuß gegenüber der Darlehensanstalt innerhalb der Grenzen des im Sinne des vorausgehenden Art. 5 für jede Provinz festgelegten eigenen Betrages Bürgschaft leisten.

Diese Bürgschaft ist subsidiärer Art im Sinne des Art. 1944 Absatz 2 des bürgerlichen Gesetzbuches und ist nur auf Antrag der Kreditanstalt zulässig, wenn sie das Darlehen nicht gewähren kann, weil der Beantrager des Darlehens ungenügende Sicherstellungen bietet.

Vor jeder Zwangsvollstreckung zur Eintreibung der durch Bürgschaft sichergestellten Guthaben muß die Darlehensanstalt mit Einschreibebrief den zuständigen Landesauschuß fragen, ob er auf die Rechtswohltat der Belangung des Hauptgläubigers verzichten will. Wenn die Darlehensanstalt innerhalb von 30 Tagen nach Absendung des obgenannten Einschreibebriefes keine diesbezügliche Mitteilung erhält, so gilt, daß sie den Gläubiger belangen muß.

Art. 10

Bei Zahlungsunfähigkeit des Hauptschuldners werden die zu Lasten des im vorausgehenden Art. 9 erwähnten Betrages durchzuführenden Zahlungen von den Präsidenten der Landesausschüsse nach Beschluß der Ausschüsse verfügt.

Art. 11

Bei der Ausübung der mit diesem Gesetz übertragenen Befugnisse müssen sich die Landesauschüsse an die Richtlinien halten, die vom Regionalausschuß erteilt werden können.

Art. 12

Die Überprüfung der im Sinne der Art. 5 und 10 erlassenen Maßnahmen wird gemäß den geltenden Bestimmungen vom Rechnungsamt der Region durchgeführt. Für die vom Landesausschuß Bozen erlassenen Maßnahmen wird die Überprüfung in Bozen durchgeführt.

Eine Ausfertigung der getroffenen Maßnahmen muß dem Präsidenten des Regionalausschusses zur Kenntnisnahme übermittelt werden.

Wenn der Präsident des Regionalausschusses der Ansicht ist, daß eine Maßnahme mit diesem Gesetz oder mit den im Art. 11 erwähnten Richtlinien nicht übereinstimmt, so übermittelt er innerhalb von fünf Tagen seine Bemerkungen dem Kontrollorgan für die Gesetzmäßigkeit und dem zuständigen Landesausschuß.

Der Regionalausschuß kann in der Ausübung der übertragenen Befugnisse bei fortdauernder Untätigkeit oder bei Verletzung dieses Gesetzes oder der regionalen Richtlinien immer an die Stelle der Landesausschüsse treten.

Art. 13

Das zum Beitrag zulässige Darlehen darf weder den Gesamtbetrag des festgestellten Schadens, noch für die Fälle nach Art. 2 Buchstabe a) die Höhe von 2.500.000.— Lire überschreiten.

Art. 14

Zur Deckung der aus diesem Gesetz erwachsenden Belastung wird zur Gesamtausgabe von 150 Millionen Lire ermächtigt, die im Voranschlag der Ausgaben für das Finanzjahr 1958 einzutragen ist.

Die Ausgabe wird wie folgt aufgeteilt:

- a) 120 Millionen Lire für die Gewährung des Beitrages gemäß Art. 1 dieses Gesetzes;
- b) 30 Millionen Lire als Betrag für die subsidiäre Haftung nach Art. 9 dieses Gesetzes.

In den nachfolgenden Voranschlägen wird die Höhe der für die einzelnen Finanzjahre von 1959 bis 1962 ermächtigten Ausgabe für die Gewährung des Beitrages nach Art. 1 festgelegt, welche Ausgabe 120 Millionen im Jahr nicht überschreiten darf.

Art. 15

Dieses Gesetz wird im Sinne des Art. 49 des Sonderstatutes für dringend erklärt und tritt am Tage nach seiner Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 12. Dezember 1957

Der Präsident des Regionalausschusses
ODORIZZI

Gesehen:

Der Regierungskommissär in der Region
SANDRELLI

LEGGE REGIONALE 12 dicembre 1957, n. 20

Agevolazioni per la costruzione di impianti anti-gelo e antibrina in agricoltura.

IL CONSIGLIO REGIONALE
ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
promulga

la seguente legge:

Art. 1

Allo scopo di agevolare e promuovere l'esecuzione di opere e l'acquisto di attrezzature idonee a preservare le colture agrarie dalle brinate e dalle gelate precoci o tardive, è autorizzata la concessione di contributi da erogarsi in sei annualità costanti posticipate, commisurate ad una percentuale non inferiore al tre e non superiore al sei per cento della spesa riconosciuta ammissibile, ivi comprese le spese di progettazione in misura non eccedente il cinque per cento.

Qualora il finanziamento delle iniziative di cui al precedente comma renda necessaria l'accensione di mutui presso istituti di credito all'uopo convenzionati, i contributi concessi verranno erogati direttamente agli istituti mutuanti, con le modalità fissate in apposite convenzioni.

Art. 2

Le opere e le attrezzature di cui all'art. 1 comprendono gli impianti di irrigazione a pioggia lenta antibrina, gli apparecchi di ventilazione e di riscaldamento, nonchè ogni altro impianto che sia riconosciuto dagli Ispettorati provinciali dell'agricoltura rispondente in linea tecnica ed economica a preservare le colture dalle gelate e dalle brinate.